

IL GAZZETTINO.it

PORTOGRUARO Associazioni e cittadini divisi sul mezzo per anziani e disabili sponsorizzato da un'impresa funebre. L'Asha Fox: «Serviva più sensibilità»

Il pulmino della discordia diventa un caso nazionale

**Ma il gruppo dei pensionati non si scompone:
«Nessuno di noi si è scandalizzato, non capiamo tutto questo clamore»**

Portogruaro

Giovedì 4 Giugno 2009,

La notizia del **pulmino per anziani** e disabili sponsorizzato da un'impresa funebre è uscita dai confini del Veneto Orientale ed è diventata un caso nazionale. Nella città del Lemene, tra stupore e sconcerto per un'iniziativa nata per offrire un servizio in più ai cittadini portogruaresi, la polemica non si placa. **Cosimo Lupo**, presidente dell'Asha Fox, organizzazione sportiva non lucrativa che rivolge il proprio interesse e la propria azione verso persone con disabilità sia fisica che mentale, ha contestato l'iniziativa della **Mgg Italia** che è riuscita ad acquistare un pulmino per il trasporto dei disabili e degli anziani attraverso la sponsorizzazione di alcune ditte locali. "Anche per una questione di scaramanzia – ha detto – ritengo che l'iniziativa avallata dal **Comune di Portogruaro** sia inopportuna. L'Amministrazione avrebbe dovuto avere più sensibilità e oculatezza. Speculando anche sui morti abbiamo davvero toccato il fondo". Se l'Amministrazione si difende spiegando che è esclusiva facoltà della Mgg decidere gli sponsor e che l'impresa funebre è una ditta come un'altra che ha diritto di scegliersi le forme di sponsorizzazione, **Bruno Bellomo**, presidente dell'Associazione Pensionati Anziani di Lugugnana, associazione alla quale il Comune ha consegnato il pulmino, si è detto meravigliato per il clamore nato in questi giorni. "Sabato scorso – ha detto – abbiamo presentato alla frazione di Lugugnana il nuovo mezzo per il trasporto dei disabili e degli anziani. Il 2 giugno abbiamo festeggiato nuovamente questa grande opportunità.

Nessuno, ed eravamo in 150, ha posto il problema della sponsorizzazione di un'impresa funebre. Grazie al pulmino abbiamo già iniziato a fare qualche servizio di trasporto gratuito delle persone in difficoltà e le richieste non mancano. Anzi, dobbiamo capire come organizzarci al meglio per offrire un servizio di vera utilità e qualità. Invece di cogliere lo scopo reale dell'iniziativa, che va incontro alle esigenze dei cittadini **si polemizza sul nulla**".

Un ringraziamento alle 18 ditte che hanno partecipato al progetto è stato fatto dall'assessore ai Servizi alla Persona del Comune, Angelo Morsanuto, che ha preferito non entrare nella polemica. Teresa Infanti

TRATTO DALLA RETE DA GIANFRANCO BATTISTON